



MOBILITA' ERASMUS

5/11 MAGGIO 2025

ISLANDA

Si parte...Iceland we're coming!



# AEROPORTO 'Leonardo Da Vinci' Roma - Fiumicino





KEF

WELCOME TO  
ICELAND





Il nostro primo giorno pieno in Islanda l'abbiamo trascorso come se fossimo studenti islandesi. Un ambiente diverso dal nostro da molti punti di vista. Basta pensare alle classi per ogni materia con gli armadietti e le librerie alle sale svago, corsi di falegnameria, sarto, cucina e ai parchi giochi e le piscine. Dopo aver pranzato alle mensa intorno alle 11 abbiamo iniziato il progetto del Plasticsaurus, tema dell' Erasmus di quest' anno.





# PLASTICSAURUS





La nostra seconda giornata è trascorsa tra diverse attività quali: frisbee golf, un gioco che viene praticato da giovani e bambini islandesi all'aperto, consiste nel lanciare il proprio frisbee all'interno di alcuni canestri, andando ad aumentare mano a mano la difficoltà; visita a dei cavalli di razza islandese in una fattoria, dove abbiamo potuto accarezzare e dare da mangiare a queste magnifiche creature







per concludere, ci siamo diretti alla piscina della cittadina dove, tutti insieme, abbiamo potuto assaporare la bellezza della fredda natura nordica , anche da un punto di vista “ acquatico”, più divertente e, sicuramente, meno faticoso rispetto alle camminate da tracking.





«lo ora vado a vedere delle cose che la mamma islandese mi ha descritto tipo lamps ma non penso andremo a vedere delle lampade!!»



Il terzo giorno siamo andati a fare un'escursione, durante il tragitto ci siamo fermati a Garður, dove abbiamo visto due fari vicino al mare e una delle rare spiagge islandesi con la sabbia gialla.



# GARDSKAGI – The lighthouse

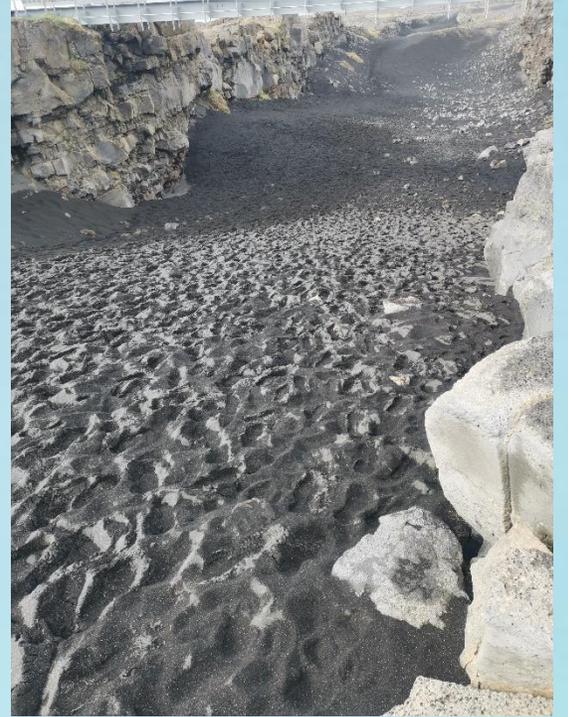






Poi siamo ripartiti e ci siamo fermati al confine tra la placca euroasiatica e quella nordamericana. Abbiamo attraversato un ponte al di sopra di una fessura piena di sabbia, simbolo del confine tra i due continenti. Successivamente, ci siamo fermati a guardare le solfatane e abbiamo visto dal pullman una città fantasma, abbandonata a causa delle frequenti scosse di terremoto e delle eruzioni vulcaniche che hanno reso la zona instabile. Infine, abbiamo raggiunto Reykjavík dove abbiamo assaggiato uno dei famosi hot dog locali.







# KRYSUVIK SELTUN: le meravigliose solfatare









# REYKJAVIK

La cattedrale



Il Parlamento







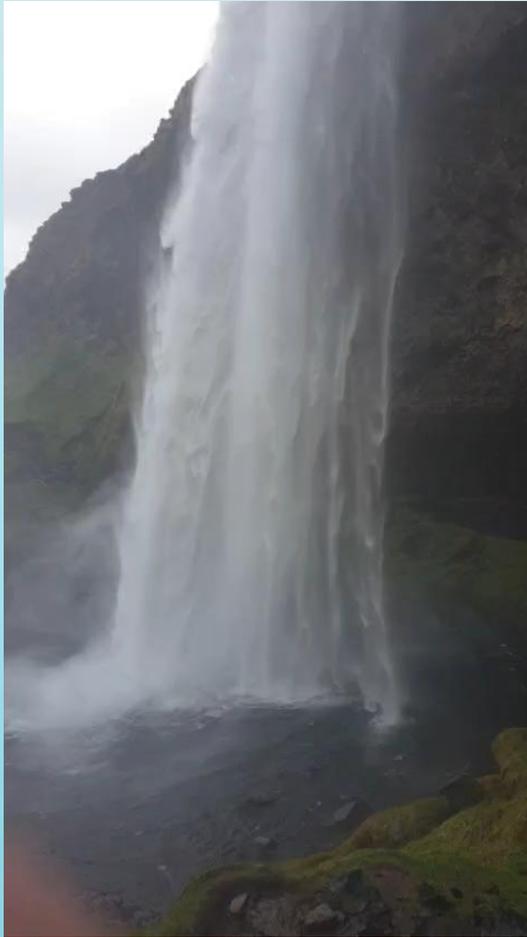
Oggi è il quarto giorno in Islanda. Ci siamo svegliati presto come sempre e con i nostri partner islandesi siamo andati a scuola . Qui abbiamo trovato il pullman che poi ci accompagnerà per la nostra escursione. Il tempo come sempre era freddo e oggi oltre al vento è venuta anche la neve che ha ricoperto tutte le strade. Partiti con l'autobus la prima tappa è stata quella alla meravigliosa cascata di Gullfoss situata a Reykjavik . Successivamente siamo andati a vedere gli splendidi geysir accompagnati da molta neve e dopo averli visti e avergli fatto dei bellissimi video abbiamo continuato la nostra escursione . La tappa successiva è stata la fattoria dove abbiamo pranzato con dei deliziosi hamburger fatti completamente in casa e per chi voleva un buonissimo gelato . Qui oltre ad aver mangiato abbiamo anche visto le mucche e poi con il pullman siamo andati all' ultima tappa della nostra escursione: la valle del Parlamento di Thinvellir . E' stata meravigliosa piena di paesaggi spettacolari e con la neve che cadeva ancora di più . Da qui dopo due ore di viaggio siamo tornati a Vogar e ognuno di noi è andato con i propri partner nelle case . Dopo cena siamo andati tutti al pool party in piscina . Ci siamo divertiti molto abbiamo fatto diversi bagni nelle piscine calde e dopo risate giochi e musica siamo tornati a casa con i nostri partner per andare a dormire e prepararci per il giorno successivo



## CASCATA DI GULLFOSS



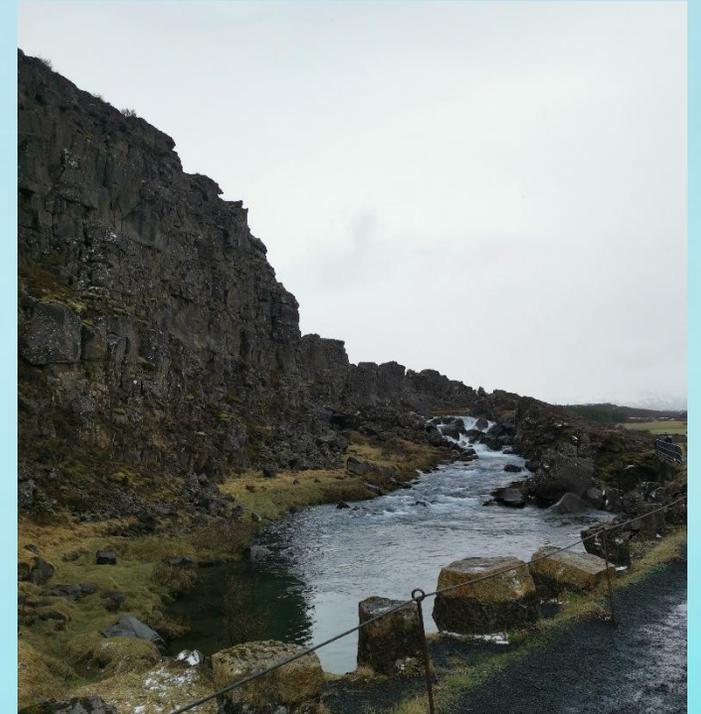
# Le cascade





## PARCO NAZIONALE THINGVELLIR

Alpingi, il primo  
parlamento, primo  
d'Europa e forse del  
mondo.







# Il ghiacciaio Sòlheimajòkull



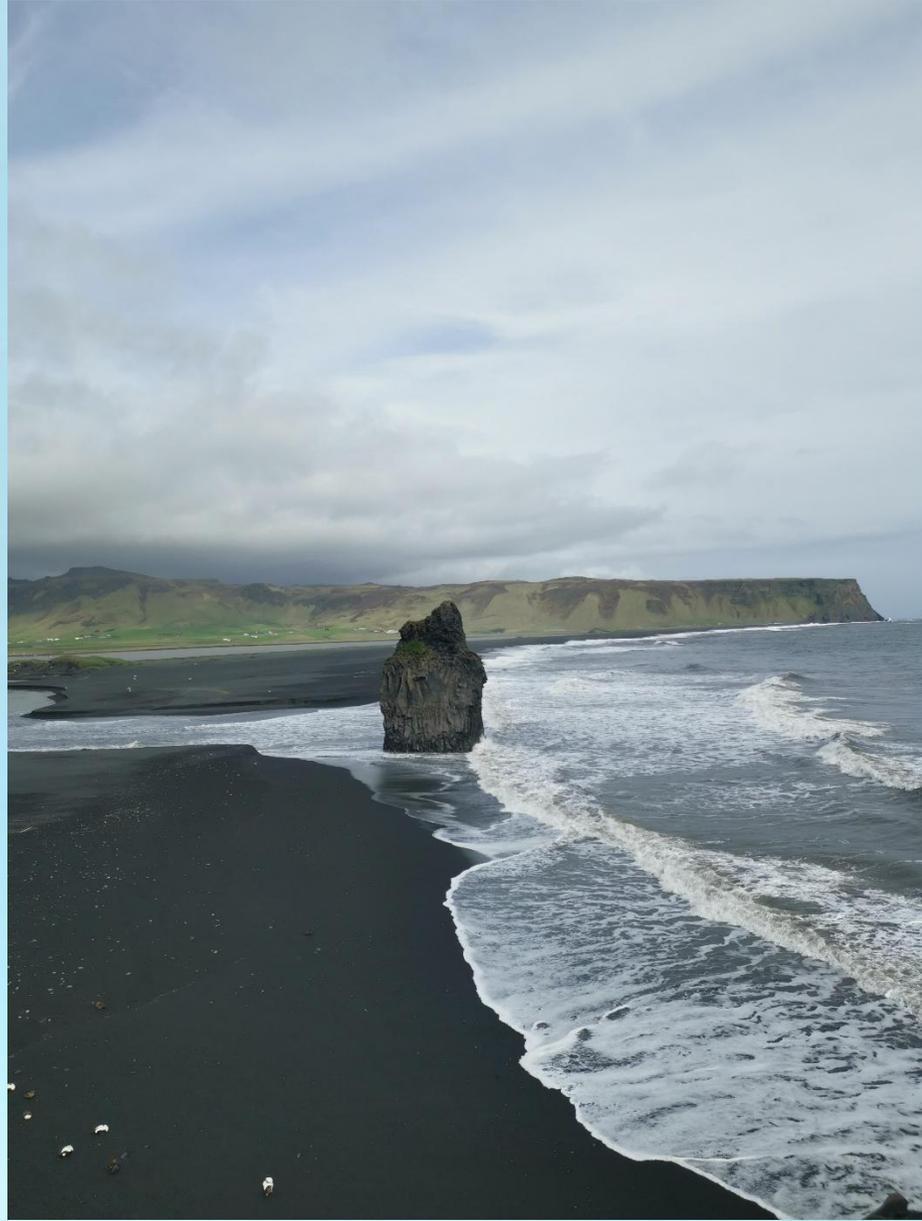


# I Geyser











# Ultima sera a Vogar



Si ritorna a casa.



Ho apprezzato davvero molto il fatto di essere stata parte di questa incredibile esperienza in Islanda. Mi ha aiutato ad essere più autonoma del solito, a conoscere un mondo nuovo e completamente diverso dal mio con tutte le sue usanze e abitudini quotidiane ma, soprattutto, a capire che non tutti sono come me e che ognuno può dimostrare le stesse emozioni o lo stesso affetto che voglio dimostrare io ma a modo suo.

Il progetto, i luoghi, le attività, le persone, mi è piaciuto tutto da impazzire ma io sono più sentimentale e credo che la cosa che più mi rimarrà impressa di questo viaggio è stato il saluto di “addio” che oggi la mia famiglia ospitante mi ha riservato. La mamma, in particolare, mi ha stupito. Inizialmente sembrava una persona fredda, distaccata, dunque, proprio il mio opposto; quando però questa mattina abbiamo parlato di me, della mia famiglia, della loro famiglia, l’ho guardata negli occhi e mi sono sentita toccata nel profondo dell’anima, per le sue parole che mi invitavano a tornare in Islanda poiché ero sempre la benvenuta. Mi ha fatto capire che a me si era affezionata e che, le dispiaceva il fatto che stessi andando via. I tre lunghi e stretti abbracci che mi ha dato prima che io varcassi l’uscio della casa, hanno confermato questa sensazione.

Un altro evento che sono sicura mi sarà difficile dimenticare è stato il falò di ieri sera, a casa di un ragazzo islandese. Mi sono sentita parte di qualcosa, di un grande gruppo, che non mi giudicava perché cantavo a squarciagola davanti al fuoco , ma che armonizzava insieme a me le melodie. Qualcosa di piccolo, ma che dentro di me ha provocato grandi emozioni, grande gioia. Auguro a tutti, almeno una volta nella vita, di provare una esperienza come questa, perché, davvero, ti regala emozioni indescrivibili a parole che, solo chi prova, riesce a capire. ❤️